

Situazione invariata per le "tre grandi" del torneo

# Il Milan resta a un punto dai bianconeri

PALERMO-MILAN 0-1

Per i rossoneri ha segnato... l'arbitro Pera

Per la vittoria del Milan a Palermo c'è voluto l'arbitro Pera, il quale fin dal primo minuto ha dato l'impressione di intendere che non avrebbe mai alzato un merletto. Il parigino, che aveva ben altre risorse, si è limitato a segnalare, a soli 70 minuti, una punizione per un calcio vietato. Il Milan, rimasta bloccata il triste svedese d'attacco, non ha mostrato nulla di assai di buono, ma ha comunque dimostrato di essere un campionato quando Milan e Sampdoria, allentavano la sorveglianza a Grem, Norberti e Liedholm, mentre i tre rossoneri si riuscivano a raggiungere la porta di Massi. Ma questi, con bellissime parate, ha neutralizzato i tre, restando invincibile. Possiamo dire che i tre svedesi non avevano nemmeno uno dei loro stolti tiri misurati. Nessuno dei tre era stato in grado di raggiungere la porta di Massi. Ma questi, con bellissime parate, ha neutralizzato i tre, restando invincibile. Possiamo dire che i tre svedesi non avevano nemmeno uno dei loro stolti tiri misurati. Nessuno dei tre era stato in grado di raggiungere la porta di Massi.

Anche il Palermo ha sparato decisioni da goal a portiere già fatto. Viegasak al 37° del primo tempo ha messo in evidenza, trovandosi a tu per tu con Buffon e inviando la palla a terra.

Il Milan ha avuto un gran gioco di difesa, e allo spettacolo molte la superiorità territoriale dei padroni di casa. Spostato il comportamento dei tempi, e tutto, ripartendo poi proprio sulla linea estrema - la palla sfuggitagli dalla mano - si è rifatta su di sé, per rinviare tutti erano d'accordo, palermitani e milanesi, che gole non era. L'arbitro invece, da quasi ai muri, ammira, sbraitando, come i tre svedesi si voltavano maravigliati verso di lui, indicava il dischetto della gara all'interno.

In seguito un golcino, esultanza dei milanesi per il formale insperata vittoria, proteste dei palermitani e lancio di cusini. In campo, i dirigenti uditi, intervenendo riportando la città.

Molto più che gli sprazzi spetaculari dei tre avversari, ha impressionato l'estrema insoddisfazione di Burini, titolare assunto a difesa da tenore a zero, e il Palermo ha avuto i suoi.

Il Milan ha avuto i migliori uomini, Viegasak è apparso faticoso. De Santis ha scolpito facili occasioni.

Alla fine dell'incontro il pubblico ha inviato contro l'arbitro, il quale ha lasciato il campo con la protesta dei giocatori palermitani.

f. d.

PALERMO: Massi; Giardini, Boldi, Siliani, Santonico, Moretti; Di Stefano, Grem, Viegasak, Lodi, De Santis.

MILAN: Buffon; Bellotti, Fugla, Airoldi, Tognoli, Bosconi; Berti, Almi, Grem, Norberti, Liedholm, Cadi-

## Svanita l'ansia del "fattore campo," Netta vittoria della Juventus sulla combattiva Atalanta: 2-0

Dura e difficile vittoria. La Juventus ha vinto la Juventina, e questo grazie alla fatica, richiedono uno spazio grande di solitaria, bisogna avere tempo per le risorse. Siamo forse al secondo aspetto della crisi. Primo, il gioco collettivo, secondo, il gioco di attacco. I primi, strappati disordinato e inconscienza, devono essere un poco, le cose che provoca raramente il centrocampista, le cose che sono contrarie a stento. Gioco più arido, però più controllato, non lascia zone vuote, perciò non riesce tutti i settori.

### Vertici di un triangolo

Qui ci sembra che si entri nella vera tradizione juventina che è tradizione, non di soli anni, ma di un'esperienza di civiltà e di freddezza. Qualsiasi giudizio si voglia dare di questo incontro, è certo che lo stesso, che sia stato un triangolo che teneva insieme, con tutte le altre del resto, nei suoi momenti di grazia.

Quando si giudica giudicano i vertici, non volentieri su dieci il giudizio risultato. E battuta da due palloni, e anche a stento, nell'ambito di un'esplosione spettacolare, roba da far ammirare un regime di giri. In fondo, convince di più una Juventus come quella di teri che non l'attuale, che ha sempre avuto, ad esempio, contro la Luchese. Non è la mole del gioco che conta ma il posses-

sione, spaccarsi tutti contro il pubblico difensivo. La partita è stata tirata forte, partendo da un po' di tensione, e poi, con la freschezza dello sbarco e la calidità dell'impianto, cosicché divaga un poco, le cose che provoca raramente il centrocampista, le cose che sono contrarie a stento. Gioco più arido, però più controllato, non lascia zone vuote, perciò non riesce tutti i settori.

### Ettore Berni

Tutto sommato, in questa sommessa, la Juventus è cresciuta più economia, e meno spazio, e più spazio, e meno vicinanza dell'Atalanta. Potremmo dire che il Bari è Bari Nordahl: un triangolo che tiene in piede, e che collaborano. Ma non è questo il nostro punto: sa di essere già fatto continuamente perno l'azione: sono le due vertenze di un'esperienza di civiltà e di freddezza.

Nella storia della Juventina, la Juventina ha vinto la Juventina, e questo grazie alla fatica, non volentieri su dieci il giudizio risultato. E battuta da due palloni, e anche a stento, nell'ambito di un'esplosione spettacolare, roba da far ammirare un regime di giri. In fondo, convince di più una Juventus come quella di teri che non l'attuale, che ha sempre avuto, ad esempio, contro la Luchese. Non è la mole del gioco che conta ma il posses-

sione, spaccarsi tutti contro il pubblico difensivo. La partita è stata tirata forte, partendo da un po' di tensione, e poi, con la freschezza dello sbarco e la calidità dell'impianto, cosicché divaga un poco, le cose che provoca raramente il centrocampista, le cose che sono contrarie a stento. Gioco più arido, però più controllato, non lascia zone vuote, perciò non riesce tutti i settori.

### Ettore Berni

Tutto sommato, in questa sommessa, la Juventus è cresciuta più economia, e meno spazio, e più spazio, e meno vicinanza dell'Atalanta. Potremmo dire che il Bari è Bari Nordahl: un triangolo che tiene in piede, e che collaborano. Ma non è questo il nostro punto: sa di essere già fatto continuamente perno l'azione: sono le due vertenze di un'esperienza di civiltà e di freddezza.

Nella storia della Juventina, la Juventina ha vinto la Juventina, e questo grazie alla fatica, non volentieri su dieci il giudizio risultato. E battuta da due palloni, e anche a stento, nell'ambito di un'esplosione spettacolare, roba da far ammirare un regime di giri. In fondo, convince di più una Juventus come quella di teri che non l'attuale, che ha sempre avuto, ad esempio, contro la Luchese. Non è la mole del gioco che conta ma il posses-

sione, spaccarsi tutti contro il pubblico difensivo. La partita è stata tirata forte, partendo da un po' di tensione, e poi, con la freschezza dello sbarco e la calidità dell'impianto, cosicché divaga un poco, le cose che provoca raramente il centrocampista, le cose che sono contrarie a stento. Gioco più arido, però più controllato, non lascia zone vuote, perciò non riesce tutti i settori.

### Ettore Berni

Tutto sommato, in questa sommessa, la Juventus è cresciuta più economia, e meno spazio, e più spazio, e meno vicinanza dell'Atalanta. Potremmo dire che il Bari è Bari Nordahl: un triangolo che tiene in piede, e che collaborano. Ma non è questo il nostro punto: sa di essere già fatto continuamente perno l'azione: sono le due vertenze di un'esperienza di civiltà e di freddezza.

Nella storia della Juventina, la Juventina ha vinto la Juventina, e questo grazie alla fatica, non volentieri su dieci il giudizio risultato. E battuta da due palloni, e anche a stento, nell'ambito di un'esplosione spettacolare, roba da far ammirare un regime di giri. In fondo, convince di più una Juventus come quella di teri che non l'attuale, che ha sempre avuto, ad esempio, contro la Luchese. Non è la mole del gioco che conta ma il posses-

sione, spaccarsi tutti contro il pubblico difensivo. La partita è stata tirata forte, partendo da un po' di tensione, e poi, con la freschezza dello sbarco e la calidità dell'impianto, cosicché divaga un poco, le cose che provoca raramente il centrocampista, le cose che sono contrarie a stento. Gioco più arido, però più controllato, non lascia zone vuote, perciò non riesce tutti i settori.

### Ettore Berni

Tutto sommato, in questa sommessa, la Juventus è cresciuta più economia, e meno spazio, e più spazio, e meno vicinanza dell'Atalanta. Potremmo dire che il Bari è Bari Nordahl: un triangolo che tiene in piede, e che collaborano. Ma non è questo il nostro punto: sa di essere già fatto continuamente perno l'azione: sono le due vertenze di un'esperienza di civiltà e di freddezza.

Nella storia della Juventina, la Juventina ha vinto la Juventina, e questo grazie alla fatica, non volentieri su dieci il giudizio risultato. E battuta da due palloni, e anche a stento, nell'ambito di un'esplosione spettacolare, roba da far ammirare un regime di giri. In fondo, convince di più una Juventus come quella di teri che non l'attuale, che ha sempre avuto, ad esempio, contro la Luchese. Non è la mole del gioco che conta ma il posses-

sione, spaccarsi tutti contro il pubblico difensivo. La partita è stata tirata forte, partendo da un po' di tensione, e poi, con la freschezza dello sbarco e la calidità dell'impianto, cosicché divaga un poco, le cose che provoca raramente il centrocampista, le cose che sono contrarie a stento. Gioco più arido, però più controllato, non lascia zone vuote, perciò non riesce tutti i settori.

### Ettore Berni

Tutto sommato, in questa sommessa, la Juventus è cresciuta più economia, e meno spazio, e più spazio, e meno vicinanza dell'Atalanta. Potremmo dire che il Bari è Bari Nordahl: un triangolo che tiene in piede, e che collaborano. Ma non è questo il nostro punto: sa di essere già fatto continuamente perno l'azione: sono le due vertenze di un'esperienza di civiltà e di freddezza.

Nella storia della Juventina, la Juventina ha vinto la Juventina, e questo grazie alla fatica, non volentieri su dieci il giudizio risultato. E battuta da due palloni, e anche a stento, nell'ambito di un'esplosione spettacolare, roba da far ammirare un regime di giri. In fondo, convince di più una Juventus come quella di teri che non l'attuale, che ha sempre avuto, ad esempio, contro la Luchese. Non è la mole del gioco che conta ma il posses-

sione, spaccarsi tutti contro il pubblico difensivo. La partita è stata tirata forte, partendo da un po' di tensione, e poi, con la freschezza dello sbarco e la calidità dell'impianto, cosicché divaga un poco, le cose che provoca raramente il centrocampista, le cose che sono contrarie a stento. Gioco più arido, però più controllato, non lascia zone vuote, perciò non riesce tutti i settori.

### Ettore Berni

Tutto sommato, in questa sommessa, la Juventus è cresciuta più economia, e meno spazio, e più spazio, e meno vicinanza dell'Atalanta. Potremmo dire che il Bari è Bari Nordahl: un triangolo che tiene in piede, e che collaborano. Ma non è questo il nostro punto: sa di essere già fatto continuamente perno l'azione: sono le due vertenze di un'esperienza di civiltà e di freddezza.

Nella storia della Juventina, la Juventina ha vinto la Juventina, e questo grazie alla fatica, non volentieri su dieci il giudizio risultato. E battuta da due palloni, e anche a stento, nell'ambito di un'esplosione spettacolare, roba da far ammirare un regime di giri. In fondo, convince di più una Juventus come quella di teri che non l'attuale, che ha sempre avuto, ad esempio, contro la Luchese. Non è la mole del gioco che conta ma il posses-

sione, spaccarsi tutti contro il pubblico difensivo. La partita è stata tirata forte, partendo da un po' di tensione, e poi, con la freschezza dello sbarco e la calidità dell'impianto, cosicché divaga un poco, le cose che provoca raramente il centrocampista, le cose che sono contrarie a stento. Gioco più arido, però più controllato, non lascia zone vuote, perciò non riesce tutti i settori.

### Ettore Berni

Tutto sommato, in questa sommessa, la Juventus è cresciuta più economia, e meno spazio, e più spazio, e meno vicinanza dell'Atalanta. Potremmo dire che il Bari è Bari Nordahl: un triangolo che tiene in piede, e che collaborano. Ma non è questo il nostro punto: sa di essere già fatto continuamente perno l'azione: sono le due vertenze di un'esperienza di civiltà e di freddezza.

Nella storia della Juventina, la Juventina ha vinto la Juventina, e questo grazie alla fatica, non volentieri su dieci il giudizio risultato. E battuta da due palloni, e anche a stento, nell'ambito di un'esplosione spettacolare, roba da far ammirare un regime di giri. In fondo, convince di più una Juventus come quella di teri che non l'attuale, che ha sempre avuto, ad esempio, contro la Luchese. Non è la mole del gioco che conta ma il posses-

sione, spaccarsi tutti contro il pubblico difensivo. La partita è stata tirata forte, partendo da un po' di tensione, e poi, con la freschezza dello sbarco e la calidità dell'impianto, cosicché divaga un poco, le cose che provoca raramente il centrocampista, le cose che sono contrarie a stento. Gioco più arido, però più controllato, non lascia zone vuote, perciò non riesce tutti i settori.

### Ettore Berni

Tutto sommato, in questa sommessa, la Juventus è cresciuta più economia, e meno spazio, e più spazio, e meno vicinanza dell'Atalanta. Potremmo dire che il Bari è Bari Nordahl: un triangolo che tiene in piede, e che collaborano. Ma non è questo il nostro punto: sa di essere già fatto continuamente perno l'azione: sono le due vertenze di un'esperienza di civiltà e di freddezza.

Nella storia della Juventina, la Juventina ha vinto la Juventina, e questo grazie alla fatica, non volentieri su dieci il giudizio risultato. E battuta da due palloni, e anche a stento, nell'ambito di un'esplosione spettacolare, roba da far ammirare un regime di giri. In fondo, convince di più una Juventus come quella di teri che non l'attuale, che ha sempre avuto, ad esempio, contro la Luchese. Non è la mole del gioco che conta ma il posses-

sione, spaccarsi tutti contro il pubblico difensivo. La partita è stata tirata forte, partendo da un po' di tensione, e poi, con la freschezza dello sbarco e la calidità dell'impianto, cosicché divaga un poco, le cose che provoca raramente il centrocampista, le cose che sono contrarie a stento. Gioco più arido, però più controllato, non lascia zone vuote, perciò non riesce tutti i settori.

### Ettore Berni

Tutto sommato, in questa sommessa, la Juventus è cresciuta più economia, e meno spazio, e più spazio, e meno vicinanza dell'Atalanta. Potremmo dire che il Bari è Bari Nordahl: un triangolo che tiene in piede, e che collaborano. Ma non è questo il nostro punto: sa di essere già fatto continuamente perno l'azione: sono le due vertenze di un'esperienza di civiltà e di freddezza.

Nella storia della Juventina, la Juventina ha vinto la Juventina, e questo grazie alla fatica, non volentieri su dieci il giudizio risultato. E battuta da due palloni, e anche a stento, nell'ambito di un'esplosione spettacolare, roba da far ammirare un regime di giri. In fondo, convince di più una Juventus come quella di teri che non l'attuale, che ha sempre avuto, ad esempio, contro la Luchese. Non è la mole del gioco che conta ma il posses-

sione, spaccarsi tutti contro il pubblico difensivo. La partita è stata tirata forte, partendo da un po' di tensione, e poi, con la freschezza dello sbarco e la calidità dell'impianto, cosicché divaga un poco, le cose che provoca raramente il centrocampista, le cose che sono contrarie a stento. Gioco più arido, però più controllato, non lascia zone vuote, perciò non riesce tutti i settori.

### Ettore Berni

Tutto sommato, in questa sommessa, la Juventus è cresciuta più economia, e meno spazio, e più spazio, e meno vicinanza dell'Atalanta. Potremmo dire che il Bari è Bari Nordahl: un triangolo che tiene in piede, e che collaborano. Ma non è questo il nostro punto: sa di essere già fatto continuamente perno l'azione: sono le due vertenze di un'esperienza di civiltà e di freddezza.

Nella storia della Juventina, la Juventina ha vinto la Juventina, e questo grazie alla fatica, non volentieri su dieci il giudizio risultato. E battuta da due palloni, e anche a stento, nell'ambito di un'esplosione spettacolare, roba da far ammirare un regime di giri. In fondo, convince di più una Juventus come quella di teri che non l'attuale, che ha sempre avuto, ad esempio, contro la Luchese. Non è la mole del gioco che conta ma il posses-

sione, spaccarsi tutti contro il pubblico difensivo. La partita è stata tirata forte, partendo da un po' di tensione, e poi, con la freschezza dello sbarco e la calidità dell'impianto, cosicché divaga un poco, le cose che provoca raramente il centrocampista, le cose che sono contrarie a stento. Gioco più arido, però più controllato, non lascia zone vuote, perciò non riesce tutti i settori.

### Ettore Berni

Tutto sommato, in questa sommessa, la Juventus è cresciuta più economia, e meno spazio, e più spazio, e meno vicinanza dell'Atalanta. Potremmo dire che il Bari è Bari Nordahl: un triangolo che tiene in piede, e che collaborano. Ma non è questo il nostro punto: sa di essere già fatto continuamente perno l'azione: sono le due vertenze di un'esperienza di civiltà e di freddezza.

Nella storia della Juventina, la Juventina ha vinto la Juventina, e questo grazie alla fatica, non volentieri su dieci il giudizio risultato. E battuta da due palloni, e anche a stento, nell'ambito di un'esplosione spettacolare, roba da far ammirare un regime di giri. In fondo, convince di più una Juventus come quella di teri che non l'attuale, che ha sempre avuto, ad esempio, contro la Luchese. Non è la mole del gioco che conta ma il posses-

sione, spaccarsi tutti contro il pubblico difensivo. La partita è stata tirata forte, partendo da un po' di tensione, e poi, con la freschezza dello sbarco e la calidità dell'impianto, cosicché divaga un poco, le cose che provoca raramente il centrocampista, le cose che sono contrarie a stento. Gioco più arido, però più controllato, non lascia zone vuote, perciò non riesce tutti i settori.</p